

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00435 del 15/04/2020

Proposta n. 391 del 02/04/2020

Oggetto:

DECRETO DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI S. PIETRO MARTIRE A RIETI (RI), AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 32/2017 E S.M.I. COD: BE_M_005 _2017

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ANGELETTI LATINI VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

OGGETTO: DECRETO DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A SEGUITO DELL'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI S. PIETRO MARTIRE A RIETI (RI), AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 32/2017 E S.M.I. COD: BE_M_005_2017

CUP: C16F18000010001 - CIG: 7562232742

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel prosieguo solo *“Decreto”*);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017, del 10 febbraio 2017, l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 e il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum* alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2018. n. 145, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. 189/2016 e s.m.i. viene prorogato fino al 31 dicembre 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato

espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00007 del 28/06/2019, con il quale è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 394 del 20/06/2019;

CONSIDERATO CHE:

con Decreto Dirigenziale n.° A01280 del 29/11/2019si:

- autorizzava l'effettuazione dell'intervento di messa in sicurezza della Chiesa di S. Pietro Martire a Rieti (RI), così come meglio esposto negli elaborati progettuali e nel rispetto delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza Regionale;
- assicurava la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'attuazione del presente atto con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG. LAZIO D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del2016";
- concedeva alla Diocesi di Rieti con sede in Rieti, C.F.90008470578 in qualità di soggetto attuatore, la somma di € 33.491,22(diconsi euro trentatremilaquattrocentonovantuno/22) a titolo di contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell' O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., il quale è determinato dall'ammontare del costo dell'intervento ammissibile in quanto non risulta essere stato percepito alcun indennizzo assicurativo;
- prescriveva che la suddetta Diocesi, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, comma 6 e 8, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, pena decadenza del contributo, trasmettesse all'Ufficio speciale per la ricostruzione:
 - *la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;*
 - *documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del2016;*
- rinviava a successivi atti l'impegno e la liquidazione della restante parte del contributo, al netto del ribasso risultante dalla procedura selettiva dell'impresa esecutrice, di cui al comma 6 dell'art. 4, e nel rispetto degli adempimenti previsti all'art. 5, comma 3, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i. Fermo restando il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6043 intestata a "V.C. PRES. REG. LAZIO D.L. 189-2016";

CONSIDERATO CHE:

Come richiesto dalla stessa Diocesi all'atto della presentazione del progetto, è stato liquidato a valere sulla citata contabilità speciale n. 6043 l'importo di € 33.491,22 a favore della Diocesi di Rieti a titolo di anticipazione del 10% dell'importo del contributo di € 334.912,22

Entro i trenta giorni dalla notificazione del provvedimento di cui al comma 6 dell'art. 4, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., la Diocesi avrebbe dovuto trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione la documentazione, relativa alla procedura selettiva di individuazione dell'impresa esecutrice e all'iscrizione della medesima all'Anagrafe antimafia, conforme alle prescrizioni di cui al comma 6 lettera

a) e b) del precitato articolo.

E' stata richiesta dalla Diocesi di Rieti una proroga motivata di ulteriori giorni 30 per la trasmissione della suddetta documentazione, con nota agli atti ns prot.1054527del31/12/2019, ed è stata assentita con nota ns. prot. 0012589 del08/01/2020;

La Diocesi ha provveduto a trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione la documentazione di cui al comma 6 lettera a) e b) dell'art. 4, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., con nota ns. prot. 215681dell'11/03/2020;

La Diocesi aveva richiesto, in sede di presentazione del progetto, l'ulteriore anticipazione, di cui all'art. 5, comma 3, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., ovvero fino a un massimo del 50% e ulteriori pagamenti, a stati d'avanzamento, fino al 90% del contributo concesso, al netto del ribasso d'asta,

TENUTO CONTO dell'Istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza, ns. prot.263040 del 02/04/2020;

DECRETA

1. di prendere atto dell'avvenuta trasmissione, ns. prot.215681 dell'11/03/2020, dalla Diocesi di Rieti all'U.S.R. Lazio della documentazione relativa alla procedura selettiva di individuazione dell'impresa esecutrice e all'iscrizione della medesima all'Anagrafe antimafia, dalla quale si evince l'applicazione del ribasso d'asta pari a 28,071% (ventotto/071 per cento) sull'importo posto a base di gara;
2. di approvare il nuovo quadro economico come di seguito dettagliato in applicazione del ribasso così come sopra specificato, dando atto che la somma di € 65.313,06 (euro sessantacinquemilatrecentotredici/06) costituisce l'ammontare complessivo delle economie derivanti dall'applicazione del ribasso.

CHIESA DI SAN PIETRO MARTIRE IN RIETI			
Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle chiese danneggiate a seguito degli eventi sismici iniziati in data 24.08.2016 finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto, di cui all'Ordinanza n. 32/2017			
QUADRO ECONOMICO RIMODULATO CON RIBASSO D'ASTA			
	Descrizione	Importi Q.E. approvato	Importi Q.E. con ribasso d'asta
LAVORI			
A1	Importo dei lavori a Misura	€ 258.733,24	€ 258.733,24
O1	Oneri per la Sicurezza	€ 47.230,94	€ 47.230,94
A2	Importo dei Lavori Soggetti a Ribasso	€ 211.502,30	€ 211.502,30
A3	Ribasso Contrattuale (28,071% di A2)	€ 0,00	€ 59.370,81
A4	Ammontare Netto dei Lavori	€ 211.502,30	€ 152.131,49
A5	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO	€ 258.733,24	€ 199.362,43
SOMME A DISPOSIZIONE			
C1	IVA sui Lavori al (10% di A1)	€ 25.873,32	€ 19.936,24
D1	Spese tecniche onnicomprensive (12,50% di A1 fino a € 150.000,00 - 12% di A1 da € 150.000,00 fino a € 500.000,00), di cui:	€ 31.797,99	€ 31.797,99
D1.a	Progettazione (54%)		€ 17.170,91
D1.b	DL (33%)		€ 10.493,34
D1.c	Sicurezza (9%)		€ 2.861,82
D1.d	Collaudo (4%)		€ 1.271,92
D2.a	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4% di (36/54*D1.a+19/33*D1.b+9/9*D1.c+4/4*D1.d))	€ 847,95	€ 864,91
D2.b	Cassa Nazionale Geom. (5% di (18/54*D1.a+14/33*D1.b))	€ 529,97	€ 508,77
D3	IVA su spese tecniche e cassa (22% di D1+D2a+D2b)	€ 7.298,70	€ 7.297,77
E1	Prestazioni Specialistiche	€ 1.811,13	€ 1.811,13
E2	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4% di E1)	€ 72,45	€ 72,45
E3	IVA su prestazioni specialistiche (22% di E1+E2)	€ 414,39	€ 414,39
F1	Indagini Preliminari	€ 1.000,00	€ 1.000,00
F2	IVA su indagini Preliminari (22% di F1)	€ 220,00	€ 220,00
G1	Imprevisti	€ 5.174,66	€ 5.174,66
G2	IVA su Imprevisti (22% di G1)	€ 1.138,43	€ 1.138,43
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 76.178,98	€ 70.236,73
A5+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 334.912,22	€ 269.599,16
H	ECONOMIE DA RIBASSO ACCANTONATE		€ 65.313,06

3. di dare atto che, a seguito dell'applicazione del ribasso sull'importo dei lavori, l'ammontare complessivo dell'intervento e del conseguente contributo passa da € 334.912,22 a € 269.599,16 e che le economie derivanti da ribasso d'asta vengono accantonate;
4. di determinare e corrispondere, con relativi successivi atti di liquidazione, alla Diocesi le ulteriori anticipazioni, di cui all'art. 5, comma 3, secondo periodo, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., richieste in sede di presentazione del progetto:
 - fino a un massimo del 50% del contributo, rideterminato al netto del ribasso d'asta, e detratti gli importi liquidati e debitamente documentati a valere sull'anticipazione già erogata del 10%, a seguito di comunicazione di avvenuta consegna dei lavori e dell'attivazione del cantiere;
 - per stati d'avanzamento, fino al 90% del contributo netto concesso, al netto del ribasso d'asta, e detratti gli importi liquidati e documentati della precedente anticipazione.
5. di comunicare il presente provvedimento alla Diocesi di Rieti e al Commissario Straordinario per il sisma;
6. di dare atto che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni trenta dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (D.lgs. 104 del 02/07/2010);
7. di pubblicare il presente decreto sul sito web dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione all'interno del portale "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

IL DIRETTORE ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

COPY